

Il Prospetto relativo all'emissione di azioni ordinarie di Unione di Banche Italiane S.c.p.a. (l'“**Emittente**” o la “**Società**” o “**UBI Banca**”) da offrirsi in opzione agli azionisti e ai portatori delle obbligazioni convertibili del prestito obbligazionario denominato “*UBI 2009/2013 convertibile con facoltà di rimborso in azioni*” (l'“**Offerta**” o l'“**Offerta in Opzione**”) è disponibile presso la sede legale dell'Emittente, in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto n. 8 e sul sito internet www.ubibanca.it, nonché sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A., www.borsaitaliana.it.

L'adempimento della pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

I termini utilizzati nel presente avviso con lettera maiuscola non espressamente definiti sono utilizzati con il medesimo significato ad essi rispettivamente attribuito nel Prospetto. I rinvii alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del Prospetto.

FATTORI DI RISCHIO

L'Offerta in Opzione descritta nel Prospetto presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari quotati.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, alle società del gruppo facente capo allo stesso, al settore di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari offerti.

I fattori di rischio elencati di seguito sono riportati nel Prospetto e devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto.

4.1 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO

- 4.1.1 Rischi connessi all’impatto della situazione di mercato e del contesto macroeconomico sull’andamento del Gruppo UBI Banca;
- 4.1.2 Rischi connessi alla mancata attuazione del Piano Industriale 2011-2015;
- 4.1.3 Rischi connessi all’andamento dei risultati economici del Gruppo UBI Banca;
- 4.1.4 Rischi connessi all’adeguatezza patrimoniale;
- 4.1.5 Rischi connessi al peggioramento della qualità del credito nei settori di attività e nei mercati in cui opera l’Emittente;
- 4.1.6 Rischi connessi al reperimento di liquidità sui mercati;
- 4.1.7 Rischi connessi alla perdita di valore delle attività immateriali;
- 4.1.8 Rischi connessi all’esposizione e all’andamento del settore immobiliare;
- 4.1.9 Rischi connessi a dati e stime previsionali e a dichiarazioni di preminenza;
- 4.1.10 Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso e agli accertamenti ispettivi;
- 4.1.11 Rischi connessi al contenzioso con l’Amministrazione Finanziaria;
- 4.1.12 Rischi connessi al *rating*;
- 4.1.13 Rischi derivanti dall’andamento di rapporti di *joint venture* in essere;
- 4.1.14 Rischio di mercato;
 - 4.1.14.1 *Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse*;
 - 4.1.14.2 *Rischi connessi ai tassi di cambio*;
 - 4.1.14.3 *Rischi connessi all’andamento dei mercati finanziari*;
- 4.1.15 Rischio operativo;
- 4.1.16 Rischi connessi al portafoglio *hedge funds*;
- 4.1.17 *Risk Management*;
- 4.1.18 Rischio controparte;
- 4.1.19 Rischi connessi all’area geografica di riferimento del Gruppo;
- 4.1.20 Rischi di riduzione del ROE;
- 4.1.21 Rischi connessi alla limitazione del possesso di azioni ed all’esercizio del diritto di voto;
- 4.1.22 Rischi connessi all’utilizzo di informazioni finanziarie non assoggettate a revisione contabile.

4.2 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL SETTORE IN CUI L'EMITTENTE E IL GRUPPO OPERANO

- 4.2.1 Rischi connessi alla concorrenza;
- 4.2.2 Rischi connessi all’evoluzione della regolamentazione del settore bancario e finanziario;
- 4.2.3 Rischi connessi alla riduzione del supporto alla liquidità del sistema.

4.3 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'OFFERTA E AGLI STRUMENTI FINANZIARI

- 4.3.1 Rischi connessi alla liquidità e volatilità degli strumenti finanziari;
- 4.3.2 Rischi connessi agli impegni di sottoscrizione e garanzia e alla parziale esecuzione dell’Aumento di Capitale;
- 4.3.3 Rischi connessi agli effetti diluitivi dell’Aumento di Capitale;
- 4.3.4 Rischi connessi ai mercati nei quali non è consentita l’Offerta in assenza di autorizzazioni delle autorità competenti.

DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Ammontare totale dell’Offerta

Le azioni oggetto dell’Offerta (le “**Azioni UBI**”) rivengono dall’aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Gestione, previa autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza, in data 13 maggio 2011 e 1 giugno 2011, a valere sulla delega conferita, ai sensi dell’articolo 2443 del Codice Civile, dall’Assemblea Straordinaria dell’Emittente in data 30 aprile 2011 (l’“**Aumento di Capitale**”).

In particolare, in data 30 aprile 2011 l’Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato di attribuire, ai sensi dell’articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà al Consiglio di Gestione, previa autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza, di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di 12 mesi dalla data della deliberazione, per un importo massimo complessivo di Euro 1 miliardo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire a pagamento in opzione agli azionisti e ai portatori delle obbligazioni convertibili del prestito obbligazionario denominato “*UBI 2009/2013 convertibile con facoltà di rimborso in azioni*” (le “**Obbligazioni Convertibili**”), con ogni più ampia facoltà per il Consiglio di Gestione di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell’operazione, ivi incluso il prezzo di emissione delle nuove azioni (comprese l’eventuale sovrapprezzo) e il godimento, precisando che nella determinazione del prezzo di emissione delle azioni, incluso il sovrapprezzo, il Consiglio di Gestione dovrà tener conto, tra l’altro, delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell’operazione, dei corsi di borsa dell’azione ordinaria UBI, dell’andamento reddituale, economico, patrimoniale e finanziario della Società e del gruppo ad essa facente capo nonché della prassi di mercato per operazioni similari.

In data 13 maggio 2011 il Consiglio di Gestione dell’Emittente, in esecuzione della delega conferita, ha deliberato, previo parere favorevole del Consiglio di Sorveglianza, tra l’altro, *(i)* di aumentare il capitale sociale per un importo massimo complessivo di Euro 1 miliardo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione a pagamento di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società e ai portatori delle Obbligazioni Convertibili, sulla base del rapporto di conversione previsto dall’art. 5 del regolamento delle Obbligazioni Convertibili; *(ii)* di stabilire che, qualora entro il termine ultimo del 31 dicembre 2011, l’Aumento di Capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale sociale dovrà intendersi aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro tale data; *(iii)* di determinare in una successiva riunione del Consiglio di Gestione da convocarsi nei giorni immediatamente precedenti l’avvio dell’Offerta in Opzione, previa autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza, e nelle forme di cui all’articolo 2443 del Codice Civile, *(a)* il prezzo di emissione unitario delle Azioni UBI comprensivo del sovrapprezzo, che verrà stabilito tenuto conto, tra l’altro, delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell’operazione, dei corsi di borsa dell’azione ordinaria UBI, dell’andamento reddituale, economico, patrimoniale e finanziario della Società e del gruppo ad essa facente capo nonché della prassi di mercato per operazioni similari; *(b)* il numero delle Azioni UBI da emettere e l’ammontare definitivo dell’Aumento di Capitale; *(c)* il rapporto di assegnazione in opzione, con cui le Azioni UBI saranno offerte agli azionisti e ai portatori delle Obbligazioni Convertibili; e *(d)* ogni altra caratteristica dell’Aumento di Capitale, non definitivamente stabilita nella riunione del 13 maggio 2011.

In data 1 giugno 2011 il Consiglio di Gestione, previo parere favorevole del Consiglio di Sorveglianza, ha quindi deliberato di: *(i)* aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per un controvalore complessivo massimo di Euro 999.908.234,75, di cui Euro 656.452.360 da imputare a capitale sociale ed Euro 343.455.874,75 da imputare a riserva sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 262.580.944 Azioni UBI e *(ii)* stabilire il rapporto di opzione in ragione di n. 8 Azioni UBI ogni n. 21 azioni UBI e/o Obbligazioni Convertibili detenute.

Il controvalore complessivo dell’emissione, comprensivo di sovrapprezzo, sarà pertanto pari a Euro 999.908.234,75.

UBI Banca

UNIONE DI BANCHE ITALIANE

UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.c.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale: Bergamo, Piazza Vittorio Veneto, 8
Sedi operative: Brescia e Bergamo. Iscritta all’Albo delle Banche al n. 5678 – ABI n. 3111
Capogruppo del “Gruppo UBI Banca” iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari al n. 3111
Capitale Sociale Euro 1.597.865.425,00
Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo n. 03053920165
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia ed al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

OFFERTA IN OPZIONE AGLI AZIONISTI E AI PORTATORI DELLE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DENOMINATO “UBI 2009/2013 CONVERTIBILE CON FACOLTÀ DI RIMBORSO IN AZIONI”

E AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A. DI AZIONI ORDINARIE DI UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.C.P.A.

AVVISO

di avvenuta pubblicazione del prospetto informativo, ai sensi del combinato disposto dell’art. 31 del Regolamento CE 809/2004 e dell’art. 9, comma 2, del Regolamento Consob 11971/1999, relativo all’offerta in opzione agli azionisti e ai portatori delle obbligazioni convertibili del prestito obbligazionario denominato “UBI 2009/2013 convertibile con facoltà di rimborso in azioni” e all’ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di azioni ordinarie di Unione di Banche Italiane S.c.p.a., depositato presso la Consob in data 3 giugno 2011 a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota dell’1 giugno 2011, protocollo n. 11050124 (il “Prospetto”).

JOINT GLOBAL COORDINATORS	JOINT BOOKRUNNERS	CO-BOOKRUNNERS
<i>Mediobanca S.p.A., Centrobanca S.p.A.</i>	<i>Mediobanca S.p.A., Morgan Stanley, Barclays Capital, BNP Paribas, Citi, Deutsche Bank AG, London Branch, ING</i>	<i>Crédit Agricole Corporate & Investment Bank, EQUITA S.I.M. S.p.A., HSBC, Intermonte, Natixis, Nomura International plc, Société Générale Corporate & Investment Banking, The Royal Bank of Scotland</i>
CO-GLOBAL COORDINATOR		
<i>Morgan Stanley</i>		

Le Azioni UBI avranno godimento regolare e saranno, pertanto, fungibili con le azioni ordinarie UBI Banca negoziate nel MTA alla data di emissione. Conseguentemente, le Azioni UBI saranno munite della cedola n. 13 e il codice ISIN attribuito alle Azioni UBI sarà IT0003487029. Ai diritti di opzione per la sottoscrizione delle Azioni UBI è stato attribuito il codice ISIN IT0004726615.

La seguente tabella riporta i principali dati relativi all’Offerta:

DATI RILEVANTI	
Numero di Azioni UBI offerte in opzione	262.580.944
Rapporto di opzione	n. 8 Azioni UBI ogni n. 21 azioni UBI e/o Obbligazioni Convertibili
Prezzo di Offerta	Euro 3,808
Controvalore totale dell’Aumento di Capitale	999.908.234,75
Numero di azioni dell’Emittente in circolazione alla Data del Prospetto	639.146.170
Numero di azioni dell’Emittente in caso di integrale sottoscrizione dell’Aumento di Capitale	901.727.114
Capitale sociale post Offerta in caso di integrale sottoscrizione dell’Aumento di Capitale	2.254.317.785
Percentuale delle Azioni UBI sul totale azioni ordinarie in caso di integrale sottoscrizione dell’Aumento di Capitale	29,12%

Destinatari e mercati dell’Offerta

Le Azioni UBI oggetto dell’Offerta in Opzione saranno offerte in opzione ai titolari di azioni ordinarie e ai portatori delle Obbligazioni Convertibili.

L’Offerta è promossa esclusivamente in Italia sulla base del Prospetto. Il Prospetto non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d’America, Canada, Giappone e Australia o in qualsiasi altro paese estero nel quale l’Offerta non sia consentita in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili ovvero in deroga rispetto alle medesime disposizioni (collettivamente, gli “**Altri Paesi**”).

Le Azioni UBI e i relativi diritti di opzione non sono stati né saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modificazioni, né ai sensi delle normative in vigore in Canada, Giappone e Australia o negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerti o, comunque, consegnati direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America, Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi.

Periodo di validità dell’Offerta

I diritti di opzione, che daranno diritto alla sottoscrizione delle Azioni UBI, dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, durante il Periodo di Opzione, a partire dal 6 giugno 2011 e fino al 24 giugno 2011 compresi, tramite gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata che sono tenuti a dare le relative istruzioni a Monte Titoli entro le 15:30 dell’ultimo giorno del Periodo di Opzione. Pertanto, ciascun sottoscrittore dovrà presentare apposita richiesta di sottoscrizione con le modalità e nel termine che il suo intermediario depositario gli avrà comunicato per assicurare il rispetto del termine di cui sopra.

I diritti di opzione, validi per sottoscrivere le Azioni UBI, saranno negoziabili in borsa dal 6 giugno 2011 al 17 giugno 2011 compresi.

CALENDARIO INDICATIVO DELL’OFFERTA	
Inizio del Periodo di Opzione e del periodo di negoziazione dei diritti di opzione	6 giugno 2011
Ultimo giorno di negoziazione dei diritti di opzione	17 giugno 2011
Termine del Periodo di Opzione e termine ultimo di sottoscrizione delle Azioni UBI	24 giugno 2011
Comunicazione dei risultati dell’Offerta	Entro cinque giorni lavorativi al termine del Periodo di Opzione

Si rende noto che il calendario dell’Offerta è indicativo e potrebbe subire modifiche al verificarsi di eventi e circostanze indipendenti dalla volontà dell’Emittente, ivi incluse particolari condizioni di volatilità dei mercati finanziari, che potrebbero pregiudicare il buon esito dell’Offerta. Eventuali modifiche del Periodo di Opzione saranno comunicate al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi con le medesime modalità di pubblicazione del Prospetto.

Entro il mese successivo alla fine del Periodo di Opzione, i diritti di opzione non esercitati entro il termine del Periodo di Opzione saranno offerti in Borsa dalla Società, per almeno cinque giorni di mercato aperto, ai sensi dell’articolo 2441, comma 3, del Codice Civile (l’“**Offerta in Borsa**”).

Informazioni circa la sospensione e/o revoca dell’Offerta

L’Offerta è divenuta irrevocabile a seguito del deposito presso il Registro delle Imprese di Bergamo del corrispondente avviso, ai sensi dell’art. 2441, secondo comma, del Codice Civile, avvenuto in data 3 giugno 2011.

Qualora non si desse esecuzione all’Offerta in Opzione nei termini previsti nel Prospetto, ne verrà data comunicazione, con le modalità di cui all’articolo 66, commi 2 e 3, del Regolamento Emittenti, al pubblico entro il giorno di borsa aperta antecedente quello previsto per l’inizio del Periodo di Opzione e, successivamente, mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e trasmesso contestualmente alla Consob.

Prezzo di Offerta

Il Prezzo di Offerta, pari a Euro 3,808 per Azione UBI, di cui Euro 1,308 a titolo di sovrapprezzo, è stato determinato dal Consiglio di Gestione in data 1 giugno 2011.

Modalità e termini per il pagamento e consegna delle Azioni

Il pagamento integrale delle Azioni UBI dovrà essere effettuato all’atto della sottoscrizione delle stesse presso l’intermediario autorizzato presso il quale è stata presentata la richiesta di sottoscrizione mediante esercizio dei relativi diritti di opzione. Nessun onere o spesa accessoria è previsto dall’Emittente a carico dei sottoscrittori.

Le Azioni UBI sottoscritte entro la fine del Periodo di Opzione saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli al termine della giornata contabile dell’ultimo giorno del Periodo di Opzione e saranno pertanto disponibili dal giorno di liquidazione successivo.

Le Azioni UBI sottoscritte entro la fine dell’Offerta in Borsa saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli al termine della giornata contabile dell’ultimo giorno di esercizio dei diritti di opzione e saranno pertanto disponibili dal giorno di liquidazione successivo.

Indicazione dei responsabili del collocamento dell’Offerta e dei collocatori

Trattandosi di un’offerta in opzione ai sensi dell’art. 2441, primo, secondo e terzo comma, del Codice Civile, non esiste un responsabile del collocamento.

Impegni di sottoscrizione e garanzia

In data 1 giugno 2011 è stato stipulato un contratto di garanzia tra la Società e i membri di un consorzio di garanzia, coordinato e diretto dai *Joint Global Coordinators*.

Il contratto di garanzia contiene l’impegno dei garanti a sottoscrivere le Azioni UBI in numero corrispondente ai diritti di opzione che risultassero eventualmente non esercitati al termine dell’Offerta in Borsa fino all’importo massimo di Euro 1 miliardo, nonché le usuali clausole che condizionano l’efficacia dell’impegno di garanzia ovvero danno la facoltà di revocare l’impegno di garanzia dei garanti al ricorrere, *inter alia*, di eventi che possano pregiudicare il buon esito dell’Offerta (c.d. “*material adverse change*” o “*force majeure*”), o al verificarsi di gravi violazioni da parte della Società degli impegni assunti o delle garanzie rilasciate nel contratto di garanzia.

Le istituzioni finanziarie che fanno parte del consorzio di garanzia sono state rese note al mercato mediante comunicato stampa.

Bergamo, 4 giugno 2011